

ZINCATURA NAZIONALE srl Vigonovo (VE)
RELAZIONE RIASSUNTIVA RIGUARDANTE L'IMPATTO ACUSTICI A TERZI

Si premette inoltre che lo stabilimento e' collocato in classe acustica III, aree di tipo misto, per le quali sono previsti i seguenti limiti :

- Limite di immissione assoluto 60 dBA
- Limite di emissione 55 dBA

Lo stabilimento opera solamente durante il periodo diurno.

In riferimento a quanto emerso in c.d.s. del 17 settembre 2014 tenuta presso gli uffici provinciali e in data 30 settembre 2014 presso il comune di Vigonovo, si desidera precisare quanto di seguito esposto.

a) Stato esistente

Lo stato esistente in merito all'impatto acustico viene desunto dalla seguente documentazione :

- 1- Rilievi ARPAV , maggio 2014 (**documento 1**)

1

Le misure sono state eseguite in corrispondenza del punto indicato nella figura successiva, nel periodo tra l' 8 e 16 maggio 2014.



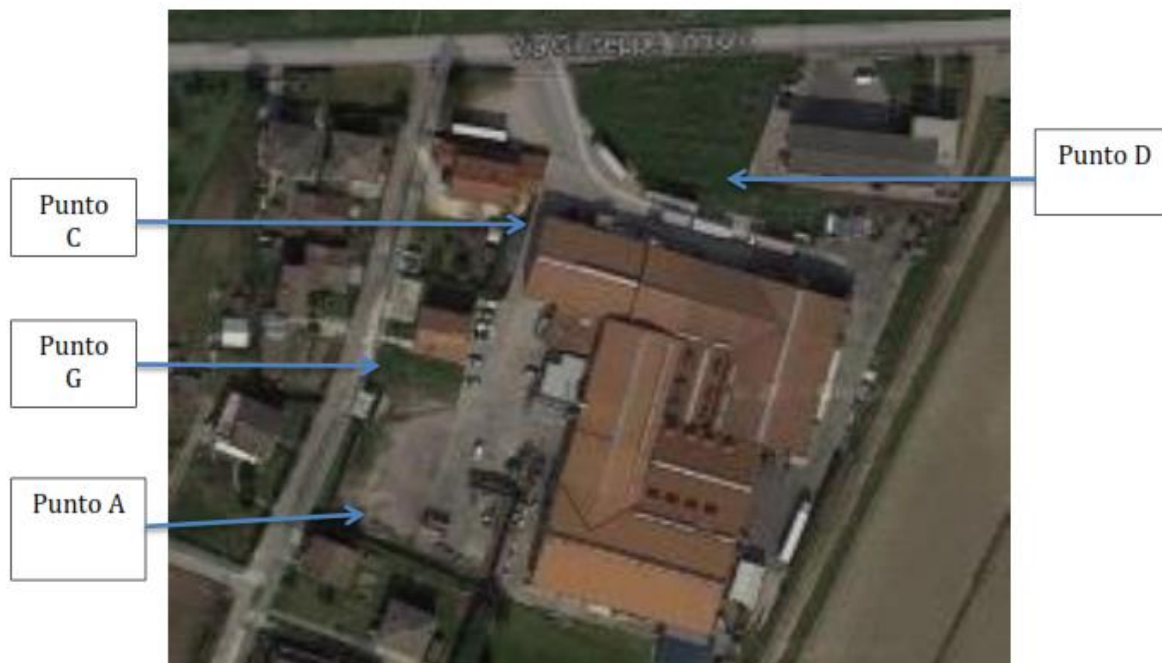
ARPAV rileva all'esterno dell'abitazione indicata, in corrispondenza del poggiolo dell'abitazione stessa, un rumore compreso tra 51 e 52 dBA

All'interno dell'abitazione medesima (misure 8.5.2014) , a finestre aperte, ARPAV rileva inoltre un livello sonoro compreso tra 48 e 49 dBA, **derivandone pertanto la non applicabilit  del criterio del livello sonoro differenziale.**

Detta situazione   pertanto conforme alla normativa vigente in materia di disturbo acustico.

b) Rilievi commissionati dall'impresa (documento 2)

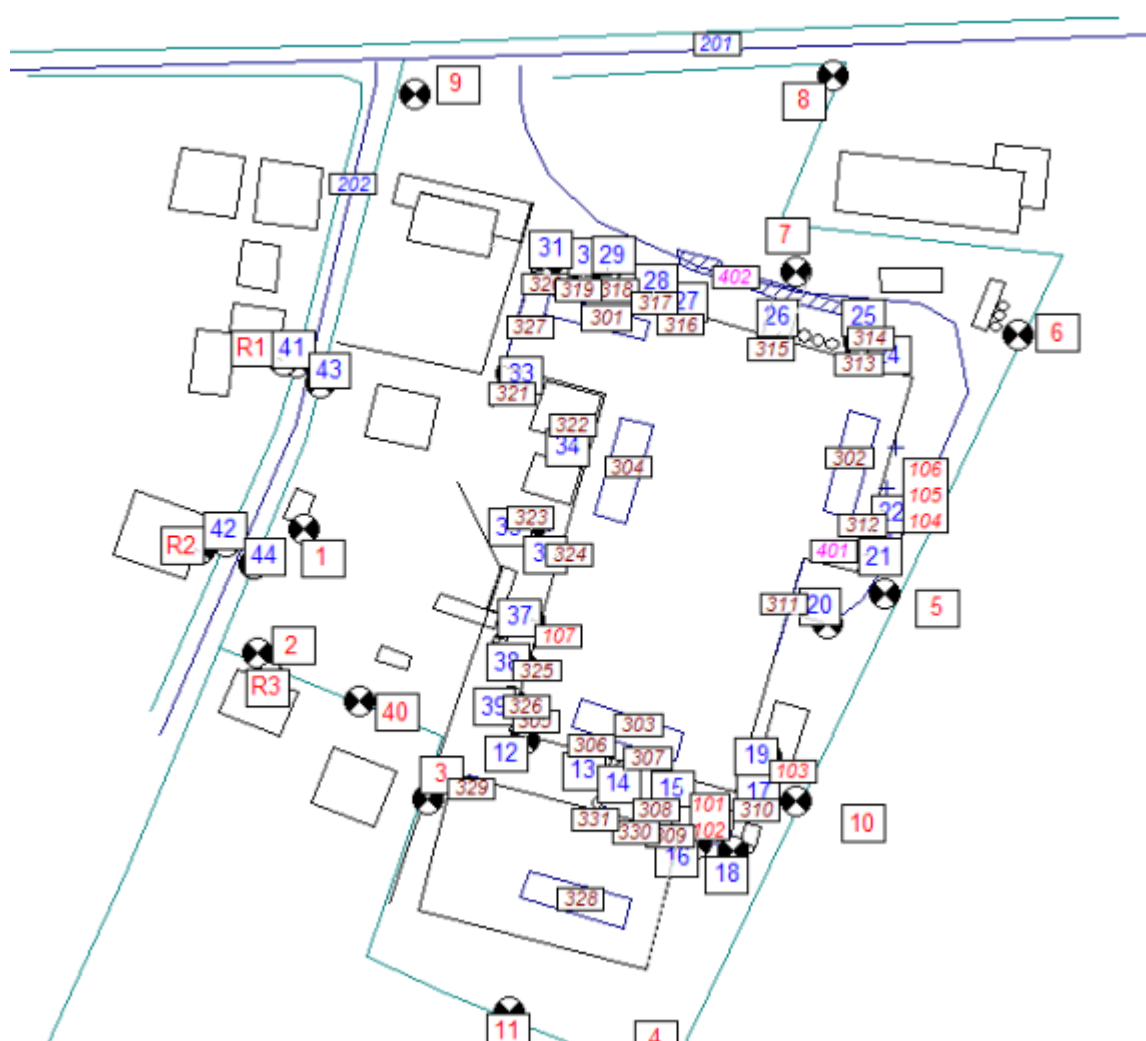
Le misure sono state eseguite nei punti indicati nella figura seguente :



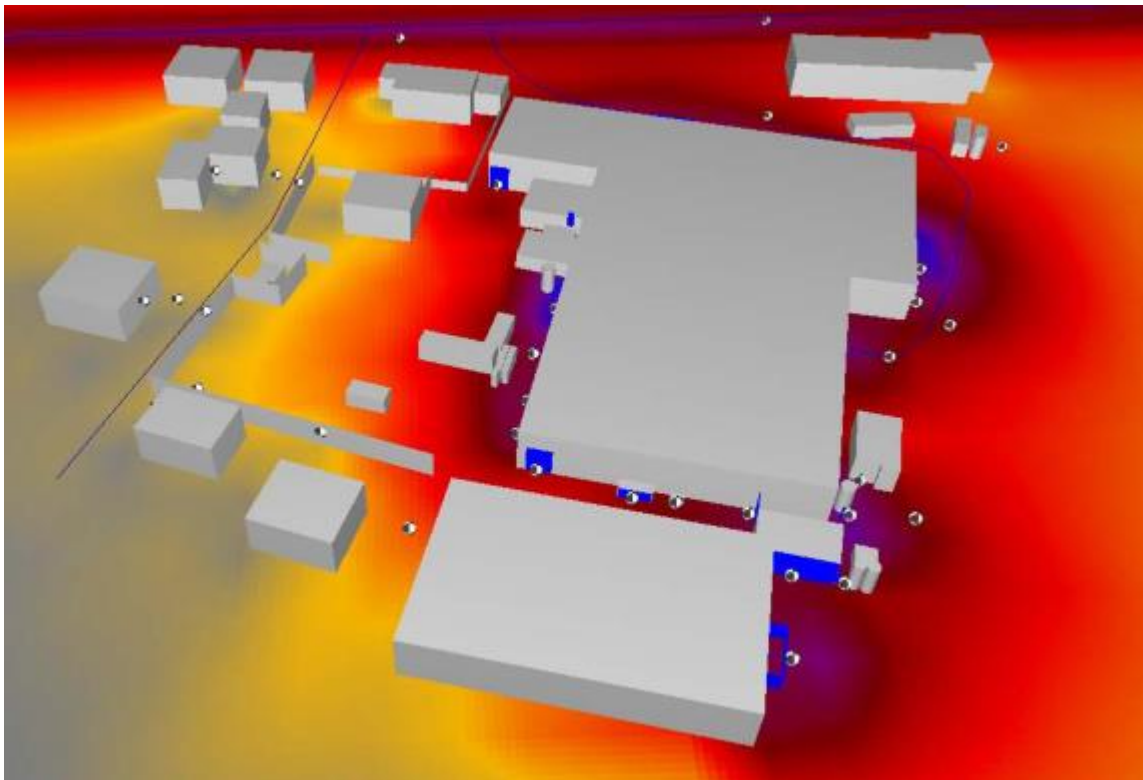
Nel punto A il livello sonoro massimo e' stato pari a 52,5 dBA, sempre inferiore al limite di immissione ed emissione; detto punto e' collocato all'interno della cinta aziendale a circa mt 6 rispetto al punto esterno considerato da ARPAV.

c) Rilievi commissionati dall'impresa all'interno della previsione di impatto acustico (documento 3)

I punti oggetto dell'indagine strumentale e di previsione di impatto acustico sono i seguenti :



Le barriere acustiche assunte nei calcoli sono quelle indicate nel disegno seguente :



In allegato si riporta la scheda tecnica delle barriere fonoassorbenti previste dal progetto e la tavola specifica delle barriere in progetto.

I risultati dello studio sono i seguenti :

SITUAZIONE	2	41	42
Misurazioni strumentali stato attuale (prima dei nuovi impianti)	55,9	55,0	55,5
Valori calcolati dal modello stato attuale (prima dei nuovi impianti)	55,4	56,0	55,4
Valori calcolati dal modello stato futuro (dopo installazione nuovi impianti)	53,6	52,4	51,7

La previsione eseguita e i relativi risultati sono riferiti a punti di impatto interni alla cinta aziendale; la previsione di impatto calcolata a mt 1 dalla facciata dei ricettori e a mt 4 da terra, assumendo l'installazione delle barriere fonoassorbenti, porta ai seguenti risultati :

- ricettore R1 49,2
- ricettore R2 50,2
- ricettore R3 48,9

Pertanto si ritiene che all'interno delle abitazioni disturbate, a finestre aperte, in tutti i casi venga raggiunto un livello sonoro sensibilmente inferiore a 50 dBA derivandone la non applicabilità del livello sonoro differenziale.

6

ULTERIORI INTERVENTI DI CONTENIMENTO DEL RUMORE

Nonostante il fatto che la previsione di impatto acustico eseguita, considerando l'installazione di barriere acustiche porti a risultati inferiori agli standard normativi, sono allo studio ulteriori interventi di contenimento del rumore agendo nelle sorgenti del rumore stesso.

Gli interventi allo studio sono i seguenti :

a) Impianto 1

- Insonorizzazione della fase di scarico dei rotobarili nei panieri delle centrifughe di asciugatura pezzi
- Insonorizzazione della fase di scarico delle centrifughe nei contenitori di raccolta

b) Impianto 5

- Medesimi interventi dell'impianto 1

c) Impianto 2 e 4

Nessun intervento in quanto non influenti nel rumore esterno

d) Impianto di verniciatura

Insonorizzazione della fase di alimentazione dell'impianto (scarico pezzi)

COLLAUDO DEL SISTEMA

Dopo la realizzazione delle modifiche impiantistiche si procederà a misurare ex novo l'impatto acustico mediante una campagna di misura di alcuni giorni in corrispondenza dei confini aziendali e dei ricettori.

Nel caso in cui i risultati attesi non siano rispettati si procederà a proseguire con gli interventi di mitigazione del rumore intervenendo presumibilmente da interventi da eseguire nell'impianto n. 4

Padova 9 ottobre 2014

7

